

AVVERTIMENTO VITICOLO n. 15 del 30 giugno 2010

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Mercoledì 30 giugno: Su tutta la regione cielo poco nuvoloso, nel pomeriggio sulla zona montana sarà possibile maggiore variabilità. Sulla costa sarà possibile un po' di Borino al mattino, venti a regime di brezza invece al pomeriggio.

Giovedì 1 luglio: Su tutta la regione cielo poco nuvoloso con venti a regime di brezza. Sulla zona montana sarà possibile maggiore variabilità al pomeriggio con bassa probabilità di qualche locale rovescio o temporale.

Venerdì 2 luglio: Tendenza: Per diversi giorni sarà probabile tempo abbastanza stabile con cielo poco nuvoloso e caldo.

FENOLOGIA

Tutte le varietà si trovano nella fase fenologica BBCH 75 corrispondente ad acini della dimensione di un pisello, e quelle a grappolo compatto oramai sono nella fase di chiusura (BBCH 79)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Crittogame

Peronospora

Nelle ultime settimane non si sono avute delle avvisaglie di nuovi attacchi del fungo, anche se in alcuni casi particolari sono state osservate nuove sporulazioni sia su foglia che su grappoli. Su questi inoltre sono comparse le prime manifestazioni della forma larvata.

Oidio

Anche se il momento fenologico è particolarmente favorevole allo sviluppo del patogeno, dalle osservazioni effettuate in campo non ci sono casi di comparsa dei sintomi tranne che in alcuni vigneti non trattati o dove storicamente è presente il fungo.

TRATTAMENTI

Intervenire lunedì **05 luglio** o martedì **06 luglio** con:

Peronospora
prodotti a base di **rame**

Oidio
prodotti a base di **zolfo bagnabile** (dosi massime di etichetta)

Nei vigneti ove siano stati diagnosticati problemi di peronospora anticipare il trattamento a sabato **02 luglio**.

LOTTA INSETTICIDA CONTRO *SCAPHOIDEUS TITANUS*, TIGNOLE E ALTRI FITOFAGI

I trattamenti insetticidi per la coltura della vite vengono indicati principalmente per il controllo dello *Scaphoideus titanus* (vettore dell'agente causale della flavescenza dorata), anche se generalmente l'intervento copre anche la seconda generazione delle tignole dell'uva.

Il decreto n. 112/SFR del 31/05/2010 ha ribadito l'obbligatorietà del trattamento insetticida nei vigneti, con l'utilizzo o di regolatori di crescita (trattamento già previsto in data 14-18 giugno) o di prodotti ad azione abbattente quest'ultimi da effettuare quando vengono campionati i primi esemplari di IV e V stadio giovanile dello *Scaphoideus titanus*. Nella tabella vengono riportate in calce le percentuali di forme mobili per stadio di sviluppo in diverse località della regione. Si osserva come la scorsa settimana siano stati ritrovati stadi giovanili della IV età in tutti i siti monitorati e perciò si può presumere che nel corso della settimana attuale compariranno individui di V stadio su tutto il territorio.

| località | data | %di forme mobili per stadio di sviluppo | | | | | |
|---------------|------------|---|-------|-------|-------|------|--------|
| | | I | II | III | IV | V | Adulti |
| COSEANO | 23/06/2010 | 36,78 | 29,50 | 25,29 | 7,66 | 0,77 | |
| CORDENONS | 23/06/2010 | 22,89 | 51,41 | 21,69 | 4,02 | | |
| BAGNARIA ARSA | 23/06/2010 | 11,14 | 29,82 | 36,14 | 19,88 | 3,01 | |
| RUDA | 21/06/2010 | 32,86 | 32,86 | 20,00 | 14,29 | | |
| GORIZIA | 21/06/2010 | 51,63 | 32,61 | 14,67 | 1,09 | | |
| POVOLETTO | 21/06/2010 | 56,67 | 33,81 | 9,05 | 0,48 | | |

Per quanto concerne le catture degli adulti delle tignole di seconda generazione, queste sono iniziate a partire dal 14 giugno anche se con notevoli differenze nei diversi areali. Sulla base di questa eterogeneità territoriale, non è possibile dare una indicazione unica per il trattamento insetticida.

Nei grafici riportati in seguito vengono descritti gli andamenti delle catture (di tignola e tignoletta) in alcune località all'interno dei diversi consorzi DOC: l'intervento insetticida con prodotti abbattenti (clorpirifos etile, clorpirifos metile) deve essere posizionato a distanza di 16-20 giorni dalle prime catture.

N.B. Si ricorda che per una buona efficacia del trattamento insetticida nei confronti dello *Scaphoideus titanus* è opportuno utilizzare adeguati volumi di acqua (almeno 4 hL/ha) bagnando tutta la vegetazione in maniera omogenea compresi i polloni.

N.B. si raccomanda di non miscelare l'insetticida con prodotti a base di rame al fine di mantenerne la piena efficacia.

N.B. In caso di grandinate intervenire entro 48 ore con prodotti a base di rame.

N.B. Su questo sito continueranno a cadenza settimanale informazioni sulla difesa del vigneto.

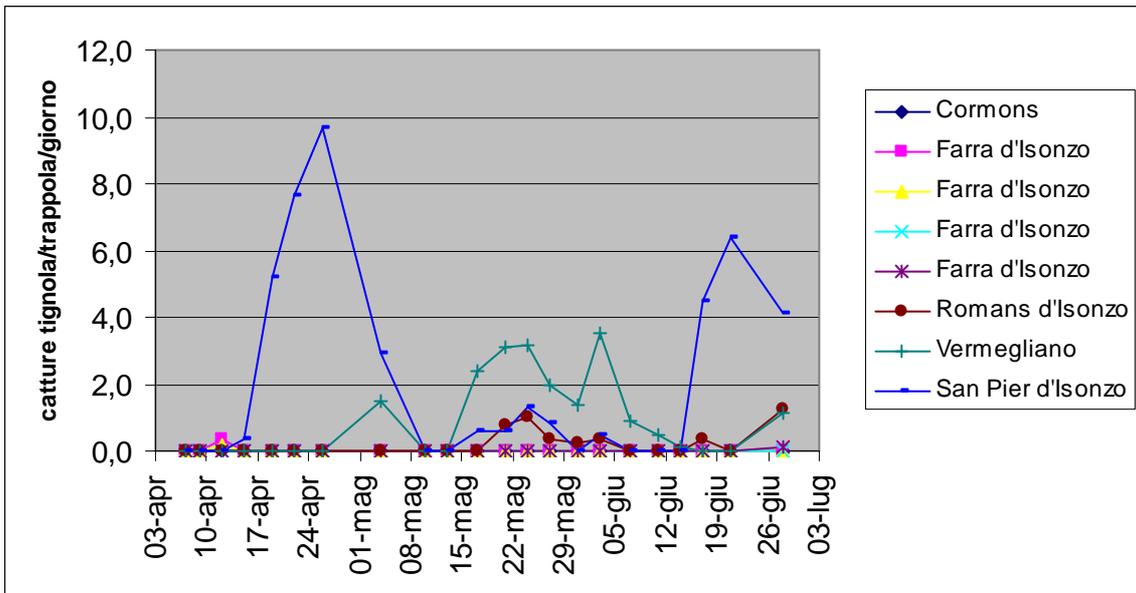
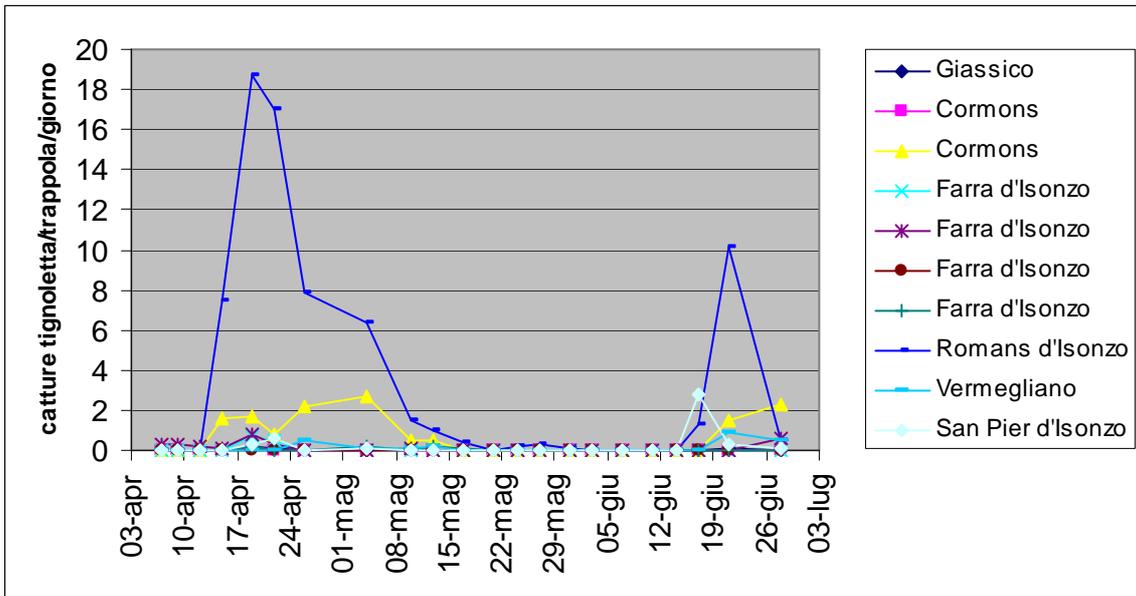
N.B. si raccomanda di rispettare scrupolosamente le dosi di etichetta.

IMPORTANTE registrare i trattamenti sul quaderno di campagna

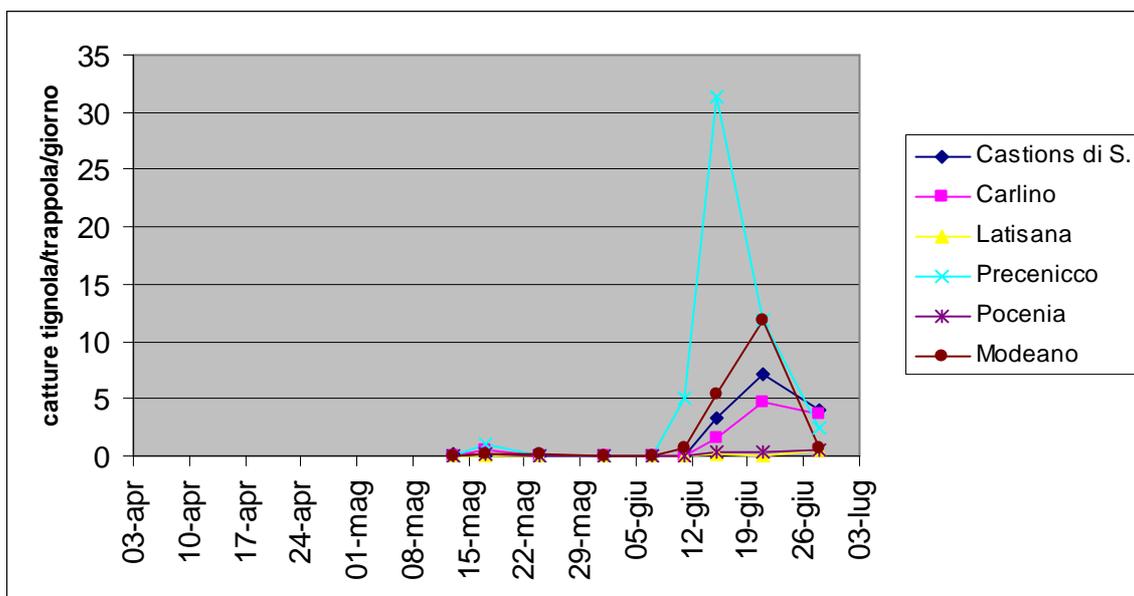
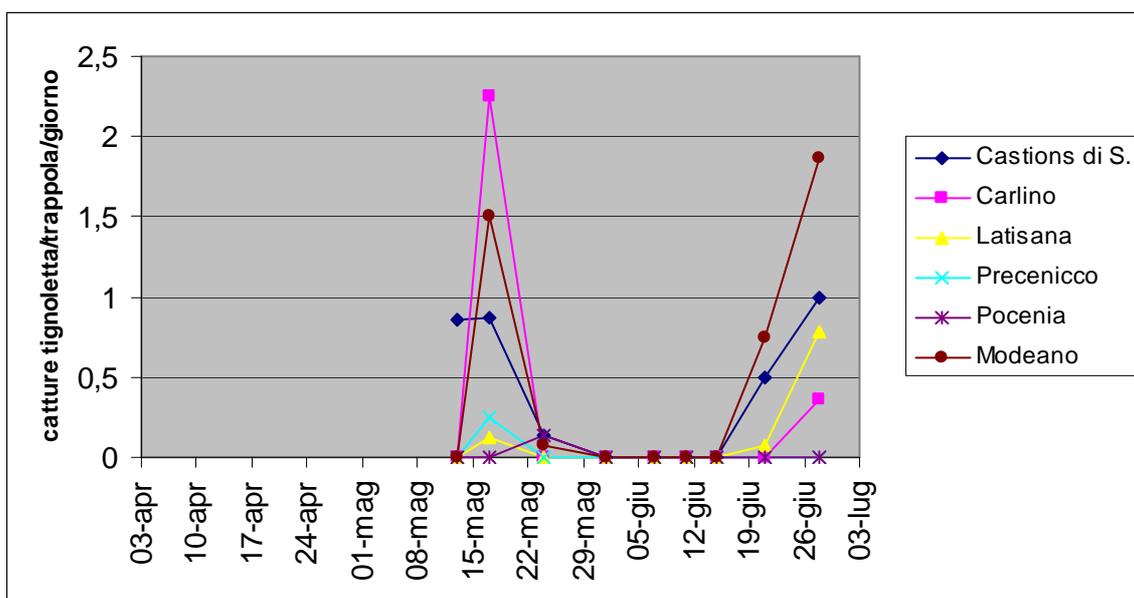
Estratto dalle norme tecniche per la difesa della vite del disciplinare di produzione integrata 2010

| AVVERSAITA' | CRITERI D'INTERVENTO | S.a. e AUSILIARI | NOTE E LIMITAZIONI D'USO |
|---|---|--|--|
| FITOFAGI | | | Durante la stagione vegetativa sono ammessi al massimo 2 interventi con insetticidi organici di sintesi ed 1 con acaricidi di sintesi. I trattamenti con insetticidi organici di sintesi possono essere aumentati a 3 all'anno solo nei vigneti utilizzati come |
| Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>) Tignola dell'uva (<i>Clysia ambiguella</i>) | <p>Lotta insetticida</p> <p>I generazione Soglie ed epoche di intervento: intervenire nell'immediata postfioritura solo con prodotti a base di <i>Bacillus thuringiensis</i> se oltre il 50% dei grappoli presenta uno o più nidi larvali (glomeruli)</p> <p>II generazione Posizionare alla fine della prima decade di giugno 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo.</p> <p>- lotta preventiva Soglie ed epoche di intervento: intervenire a circa 10 giorni dall'inizio dei voli nei vigneti ove la seconda generazione è sempre dannosa o almeno il 5% dei grappoli presenta uova.</p> <p>- lotta curativa Soglie ed epoche di intervento: se a circa 20 giorni dall'inizio dei voli almeno il 3-5% dei grappoli presenta fori di penetrazione larvale (3% per i vitigni sensibili ai marciumi) intervenire immediatamente con prodotti caratterizzati da attività curativ</p> <p>III generazione Intervenire solo nelle aree viticole indicate dal Servizio Fitosanitario Regionale</p> <p>Soglie ed epoche di intervento: intervenire a 10 giorni dall'inizio dei voli solo nei vigneti ove la terza generazione è sempre dannosa o se almeno il 5% dei grappoli presenta uova.</p> <p>Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione.</p> <p>Confusione sessuale: Epoca di intervento: installare gli erogatori quando indicato dai Gruppi di lotta integrata</p> | <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Indoxacarb</p> <p>Flufenoxuron (1) Lufenuron Teflubenzuron</p> <p>Metossifenoziide (2) Tebufenozide</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Clorpirifos-metile(4)(5) Clorpirifos-etile(4)(5)</p> <p>Feromoni sessuali</p> | <p>(1) Indipendentemente dal fitofago contro il quale viene usato, impiegabile al massimo una volta all'anno.</p> <p>(2) Prodotto ammesso solo contro <i>Lobesia botrana</i></p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo 2 trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite).</p> <p>(5) Prodotto efficace anche nella lotta curativa contro la seconda generazione.</p> <p>Installare gli erogatori con le modalità e la densità ad ettaro indicate dalle ditte produttrici</p> |
| Scafoideo (<i>Scaphoideus titanus</i>) | <p>La lotta contro questa cicalina deve essere effettuata seguendo scrupolosamente le indicazioni del S.F.R.</p> <p>Interventi insetticidi: Epoche di intervento: - dove previsto un solo intervento, intervenire in post-fioritura prima della comparsa degli adulti o in coincidenza con il trattamento contro la seconda generazione delle tignole della vite. - dove previsti due interventi, effettuare il primo intervento prima della comparsa della V età giovanile e il secondo in coincidenza con il trattamento contro la seconda generazione delle tignole della vite. - nei vigneti di PMM seguire le indicazioni del S.F.R.</p> | <p>Piretrine naturali</p> <p>Clorpirifos-metile (1) Clorpirifos-etile (1)</p> <p>Flufenoxuron (2) (3)</p> <p>Thiametoxam (2)</p> <p>Indoxacarb (3)</p> <p>Etofenprox (4)</p> | <p>(1) Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo 2 trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite).</p> <p>(2) Indipendentemente dal fitofago contro il quale viene usato, impiegabile al massimo una volta all'anno.</p> <p>(3) Da utilizzare solo contro le forme giovanili nell'immediata post-fioritura.</p> <p>(4) Può influire negativamente sullo sviluppo dei fitoseidi.</p> |

Consorzio DOC FRIULI ISONZO



Consorzio DOC FRIULI LATISANA e FRIULI ANNIA



Consorzio DOC CARSO

